



VERBALE DEL COMITATO MISTO PER IL SETTORE SANITÀ
Seduta del 06.10.2010

Oggi mercoledì 6 ottobre 2010, alle ore 18,30, presso la Sala Consiglio di questa Università, si riunisce il Comitato Misto per il Settore Sanità, convocato con nota prot. n. 69279 III/14 del 01.10.2010, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. trattamento aggiuntivo in favore del personale docente universitario non medico conferito in convenzione per l'assistenza;
2. riconoscimento in convenzione e conseguente trattamento economico di n. 12 unità di personale tecnico-amministrativo con laurea diversa da quella in Medicina e Chirurgia;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato: Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Antonio QUARANTA, Direttore Amministrativo Dott. Giorgio DE SANTIS, Sig. Rocco CAMPOBASSO, Prof. Giuseppe CARDIA, Sig. Rocco GUERRA, Prof.ssa Marina MUSTI, Prof. Luigi PALMIERI, Sig. Michele PERSICHELLA, Prof. Francesco RESTA, Prof. Carlo SABBA', Sig. Raffaele Francesco SANTORO, Prof. Mario SPAGNOLETTI, Prof.ssa Alberta ZALLONE. Risulta altresì presenti il Prorettore prof. Augusto GARUCCIO. Risultano assenti: Prof. Canio BUONAVOGLIA, Sig. Giuseppe DE FRENZA, Sig. Davide FERRORELLI, Prof. Pierdomenico LOGROSCINO, Dott. Sandro SPATARO.

Risultano, altresì, presenti, al fine di essere convocati in sala per un'audizione, il Prof. Roberto GAGLIANO CANDELA, in rappresentanza del personale docente non medico, ed una rappresentanza delle 12 biologhe.

Assistono l'Avv. Vito SASANELLI, Dirigente della Direzione delle Attività riguardanti la Sanità ed i rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R. ed il Rag. Corrado COPPOLECCHIA, dell'Area per i Rapporti con il S.S.N. e S.S.R. Redige il verbale il Dott. Francesco BONSERIO, dell'Area per i Rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R.

Constatata la validità dell'adunanza, il Preside dichiara aperta la seduta e pone in approvazione il verbale della riunione del 29 giugno scorso, precedentemente trasmesso a tutti i componenti a mezzo posta elettronica e già sottoscritto, alla luce delle richieste di modifica pervenute da parte dei Proff.ri Musti e Palmieri. Il suddetto verbale viene approvato dai presenti.

Il Preside dà quindi la parola al Prorettore.

Il Prorettore informa i presenti degli incontri che nei mesi scorsi ci sono stati con i rappresentanti dell'Azienda Policlinico sui temi specifici che sono all'ordine del giorno dell'odierna riunione, facendo presente che i verbali dei suddetti incontri non sono ancora definitivi. La posizione dell'Università prevede un trattamento economico aggiuntivo, in favore del personale docente universitario non medico conferito in convenzione per l'assistenza, analogo a quello del personale medico (art. 6 del D. Lgs. 517/99), mentre il riconoscimento in convenzione delle 12 biologhe deve essere inquadrato nella più ampia questione di tutto il personale tecnico-amministrativo, anche se la definizione di ogni problematica, ancorché parziale, semplifica il dibattito più ampio e complessivo. Il Prorettore ricorda anche che rimane in piedi la questione delle 63 unità di personale tecnico-amministrativo universitario di cui alla nota del dott. Rocco Marone datata 23.09.2009, il cui conferimento in convenzione è stato contestato dall'Azienda Policlinico, la cui soluzione deve avvenire, come da mandato del Consiglio di Amministrazione del 03.08.2010, entro il 31.12.2010.

Il Sig. Campobasso chiede quali sono i soggetti che dovranno affrontare le suddette problematiche ed il Prorettore risponde che tutte le questioni saranno portate all'attenzione di questo Comitato.

Il Sig. Campobasso ricorda che esisteva una vecchia deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in data 24.01.2006, che istituiva un tavolo tecnico incaricato di approfondire le problematiche relative ai rapporti tra l'Università degli Studi di Bari e l'Azienda Ospedaliera Policlinico; suggerisce, quindi, di deliberare l'annullamento del tavolo anzidetto e di ufficializzare i nuovi soggetti abilitati alla trattativa.

Il Preside puntualizza che la Commissione Paritetica Università - Regione Puglia si è sempre occupata dei protocolli d'intesa, senza mai affrontare altre questioni.



1
7/2/10

Il **Prorettore** rende noto che l'Azienda Policlinico ha proposto all'Università l'istituzione di un fondo che garantirebbe un trattamento economico aggiuntivo, in favore del personale docente del ruolo sanitario, mediamente pari a circa 10.000 euro annui, mentre ai docenti medici è stato riconosciuto un trattamento medio annuo di circa 22.000 euro; sicchè la proposta è stata rigettata. Si è pensato anche di unificare le risorse destinate al fondo del personale docente del ruolo sanitario e quelle previste per il personale equiparato alla dirigenza sanitaria non medica, in modo da elevare il contributo *pro capite* a circa 20.000 euro attraverso quello che si può definire un "artificio contabile".

Il competente ufficio ha predisposto una simulazione delle somme necessarie per il suddetto fondo (all. I), quantificandole in circa 512.000 euro, più altri 82.000 euro da destinare alla retribuzione per il risultato; a fronte di tale fabbisogno, l'Azienda ha offerto circa 300.000 euro, anche se la proposta di unificare le due categorie di personale equiparato alla dirigenza sanitaria non medica permetterebbe di "foraggiare" il fondo in questione.

Il **Prorettore** rende noto, inoltre, che in data 05.07.2010, il Direttore Generale dell'Azienda Policlinico, dott. Vitangelo Dattoli, ha inviato al Rettore la nota prot. n° 53962 (all. 2), avente come oggetto la questione relativa al conferimento in convenzione di dodici unità di personale in possesso di laurea in biologia, con la quale è stato proposto all'Università di riconoscere alle stesse funzioni di didattica e di ricerca proprie del ruolo dei docenti "...al fine di poter applicare ... nei loro confronti il D.Lgs. 517/99" e riconoscerle in convenzione dall'anno 2010.

Come previsto dalla convocazione di questa riunione, viene introdotta nella sala di riunione una rappresentanza del personale docente non medico interessato e delle 12 biologhe facenti parte del personale tecnico amministrativo dell'Università.

Il **Prof. Roberto Gagliano Candela**, in rappresentanza del personale docente non medico, chiede la completa equiparazione economica al personale docente medico; ricorda che la difesa degli interessi della categoria, che asserisce non essere stata tutelata dall'Amministrazione, è stata già affidata ad un legale.

Il **Prorettore** assicura che l'Università sta lavorando in questa direzione affinché tutto il personale docente conferito in convenzione venga trattato in maniera univoca.

Il Prof. Gagliano Candela esce quindi dall'aula e viene quindi ammessa una delegazione in rappresentanza delle biologhe. Il **Prorettore** espone nuovamente la proposta dell'Azienda notificata con la suddetta nota del 05.07.2010 e l'intenzione della stessa di costituire per le biologhe facenti parte del comparto universitario e per i docenti equiparati alla dirigenza sanitaria non medica un medesimo fondo.

La **Dott.ssa Maria Chironna** prende la parola, a nome della categoria, per ricordare che esse svolgono le medesime funzioni assistenziali dei docenti biologi, regolarmente attestate da parte dei direttori di unità operativa, ma non di didattica e di ricerca. Chiede formalmente, quindi, che la loro posizione venga stralciata dall'intera problematica del personale tecnico amministrativo, per poterla risolvere immediatamente con l'accettazione della proposta del dott. Dattoli.

Il **Prorettore** garantisce che la volontà di questo Comitato è di affrontare e risolvere tutte le questioni pendenti entro il termine di quest'anno solare; evidenzia, tuttavia, che difficilmente il loro caso possa essere risolto attraverso l'accettazione della proposta del Direttore Generale del Policlinico a causa dell'impossibilità giuridica di attuarla; ha, inoltre, rimarcato l'intenzione dell'Università di affrontare e risolvere il problema delle biologhe senza stralciare la loro posizione da quella del personale tecnico amministrativo.

La delegazione delle biologhe esce dall'aula. Alle ore 19.30 esce il Prof. Palmieri.

Il **Prof. Resta** prende la parola per chiedere se vi sia l'obbligo per il personale docente del settore scientifico disciplinare MED di svolgere attività assistenziale; tale quesito discende dalla circostanza che non tutti i docenti appartenenti a tale SSD della Facoltà di Medicina e Chirurgia svolgono attività assistenziale.

Il **Prorettore** riporta ai presenti quanto gli ha appena riferito il Prof. Palmieri prima di lasciare la riunione, secondo cui non si dovrebbe procedere all'equiparazione del personale tecnico amministrativo al personale docente, ai sensi del D. Lgs. 517/99. Il **Prorettore** afferma, inoltre, che si sta affrontando una simile discussione in assenza di un Atto aziendale, dalla cui mancanza derivano una serie di sofferenze di tipo giuridico. Risulta illogica l'ostinazione a non riconoscere le 12 biologhe in questione dal momento che ci sono già altri 9 biologi regolarmente riconosciuti dall'Azienda, a cui si applica il D.P.R. 761/79 (integrazione stipendiale).

Il **Sig. Campobasso** sottolinea che dalla lettura della già richiamata nota del Direttore Generale del Policlinico si evince la volontà di permettere alle biologhe di transitare nel ruolo docente al di là dei termini di legge; si dice convinto che il percorso necessario per regolamentare l'intera questione del



2
[Handwritten signature]

personale universitario in servizio presso strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale è già regolamentato, ormai da più di trent'anni, ed è rappresentato da norme come la Legge 200/74, il DPR 761/79 ed il Decreto Interministeriale 9.11.1982, insieme a numerose sentenze emesse negli anni dai Tribunali del Lavoro, che sanciscono che il trattamento economico equiparativo spetta ad ogni dipendente universitario che presti servizio in strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, tenendo in considerazione le Tabelle di cui all'allegato D del Decreto Interministeriale 9.11.1982 e, per la nostra Università, quelle allegare alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.11.1998. Il tutto prescindendo dalle mansioni effettivamente svolte in ambito assistenziale e dal possesso del titolo di studio specifico. Quanto alla equiparazione alla dirigenza, né la normativa, né le sentenze ritengono determinante il possesso della laurea, salvo che per determinate figure professionali, tra cui anche quella dei biologi, per le quali la laurea costituisce semplicemente un elemento aggiuntivo, che certifica non il diritto alla equiparazione alla dirigenza, bensì quello a percepire tutti gli istituti contrattuali destinati al corrispondente personale dirigente biologo dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il **Prof. Spagnoletti** interviene per affermare che non vi è nessun settore della legislazione nazionale che abbia un livello di complicazione e di confusione come quello che regola i rapporti tra l'Università ed il Servizio Sanitario Nazionale; ricorda che egli è presente in questo Comitato in qualità di consigliere di amministrazione, ma al momento non ha la capacità di esprimere scientemente un parere sulla questione e pertanto si astiene dal darlo, riservandosi di farlo solo dopo aver effettuato un approfondimento sulla materia che ha intenzione di operare.

Il **Prof. Cardia** ritiene che si debba trovare una giusta risposta alle aspettative del personale docente non medico e si dichiara, anch'egli, dispiaciuto che il Tavolo tecnico non abbia funzionato.

Per il **Sig. Persichella** la lettera del Direttore Generale del Policlinico è in stridente contraddizione con la posizione dell'Azienda stessa che fino a poco prima non intendeva riconoscere alcuna biologa, adesso addirittura le vuole dirigenti e docenti.

Il **Sig. Santoro** chiede di tener presente il termine del 31 dicembre dato dal Consiglio di Amministrazione per la definizione delle problematiche del personale tecnico amministrativo in convenzione e prega di non arrivare in ritardo a questo appuntamento.

Il **Preside** ricorda che la commissione ha dato un segnale forte invitando a risolvere entro breve termine la questione del personale docente non medico, a stipulare con la Regione Puglia il nuovo protocollo d'intesa per l'assistenza, ad invitare il Direttore Generale a presentare una nuova bozza di Atto Aziendale. Invita pertanto i presenti a riunire il Comitato non appena riavviato il dialogo con l'Azienda Policlinico.

Il comitato, pertanto, condividendo sostanzialmente quanto affermato dal Preside e precisato dal Prorettore nel corso della riunione, invita l'Amministrazione:

- a riattivare immediatamente un tavolo di discussione con l'Azienda Policlinico per la problematica del personale tecnico amministrativo, al fine di pervenire nel più breve tempo possibile ad una soluzione condivisa che risolva tutte le problematiche in atto (compresa quella delle 12 biologhe), prima che si arrivi al 31.12.2010, termine oltre il quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non corrispondere più acconti al personale in convenzione.
- a perseguire l'obiettivo di ottenere per il personale docente non medico un trattamento economico aggiuntivo analogo a quello del personale docente medico.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Preside dichiara conclusa la seduta alle ore 20.15. Del che è redatto il presente verbale.

Bari, 06.10.2010

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco BONSERIO)

Francesco Bonserio



IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio QUARANTA)

Antonio Quaranta